

**“Migrazione e/è accoglienza”. Nasce un nuovo strumento per le famiglie, i gruppi, gli oratori, le parrocchie e chiunque abbia desiderio di “sfruttarlo”. Il sussidio è promosso dai diversi Uffici di pastorale e dall’Azione Cattolica diocesana**

# Obiettivo: educare alla mondialità



“**C**ome creature dotate di inalienabile dignità noi esistiamo in relazione con i nostri fratelli e sorelle, nei confronti dei quali abbiamo una responsabilità e con i quali agiamo in solidarietà. Al di fuori di questa relazione,

ci si troverebbe a essere meno umani. È proprio per questo che l'indifferenza costituisce una minaccia per la famiglia umana». È da questa esortazione, tratta dal messaggio di Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale della Pace 2016, che nasce **“Migrazione e/è accoglienza”**,

il sussidio promosso da Caritas, Centro Missionario, Migrantes, Pastorale Giovanile, Pastorale Universitaria e Azione Cattolica della Diocesi di Como.

Lo strumento, che è una concreta proposta di educazione alla mondialità per le famiglie, i gruppi, gli oratori, le parrocchie e per tutti coloro che operano nell'ambito dell'educazione e della formazione, si declina a partire dal tema della Migrazione e dell'Accoglienza, secondo i cinque verbi del convegno ecclesiale nazionale di Firenze svoltosi alla fine del 2015.

Le attività sono suddivise secondo la fascia di età dei destinatari (adulti, adolescenti e bambini). Graficamente ogni verbo è rappresentato da una “parte” della Casa, lo spazio che abitiamo nella realtà locale e globale.

Gli argomenti trattati dal sussidio sono dunque cinque: 1) **Uscire**: “informazione”, liberi da stereotipi e pregiudizi; 2) **Annunciare**: ascolto e apertura; 3) **Abitare**: come convivere. Immigrazione e accoglienza; 4) **Educare**: educare alla convivialità delle differenze; 5) **Trasfigurare**: un cambiamento radicale dello stile di vita.

Negli allegati si trovano le recensioni dei film consigliati (sono 20), le schede con domande e risposte inerenti ai temi trattati, un testo di una canzone del cantautore Giorgio Gaber (“Il comportamento”) e una riflessione del biblista don Bruno Maggioni dal titolo “Siamo tutti cittadini della stessa città”. Le pellicole sono di particolare interesse e spaziano dal genere drammatico, alla commedia, dal documentario al film d'animazione. Questi i titoli: “Black Star - Nati sotto una stella nera”, “Io sto con la sposa”, “Kirikù e gli animali selvaggi”, “Kirikù e la strega Karabà”, “Azur e Asmar”, “Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano”, “Pitza e datteri”, “Come il peso dell'acqua”, “Il sole dentro”, “La mia classe”, “La prima neve”, “In Time”, “Non sposate le mie figlie”, “Quasi amici”, “Si può fare”, “Vado a scuola”, “Fede come patate”, “Il Piccolo Principe”, “Lettere a Dio”, “Un sogno per domani”.

Lo staff che ha curato la realizzazione di questo progetto è a disposizione per ogni chiarimento, suggerimento e consulenza.

**Ricordiamo che il sussidio integrale è leggibile e scaricabile dal sito della Caritas diocesana [www.caritascomo.it](http://www.caritascomo.it). Contatti: [info@caritascomo.it](mailto:info@caritascomo.it) (Progetto EAM); oppure tel. 031.3312333.**

## La convivialità delle differenze

“**M**igrazione e/è accoglienza” è uno strumento di educazione e di animazione alla mondialità che vuole essere messo a disposizione di tutti coloro che vogliono conoscere, approfondire e praticare questa tematica.

Educare alla mondialità è aiutare le persone a sentirsi coprotagoniste della cittadinanza attiva. Ovvero abitare il mondo, la realtà, la società nella consapevolezza che conoscere vuol dire poi operare scelte di vita coerenti che rendono il nostro abitare capace di accoglienza, rispetto, tolleranza, integrazione, condivisione. Quindi, uno strumento che ha la pretesa di non fermarsi soltanto a dare delle indicazioni e degli orientamenti nella forma di sussidio; piuttosto suscitare un movimento educativo che ci porti tutti ad assumere comportamenti che dentro e fuori le nostre comunità possano essere determinanti per sognare una società dove tutti possano abitare nella convivialità delle differenze (don Tonino Bello) e nel rispetto dei diritti fondamentali.

Ciò passa attraverso i processi educativi del conoscere, approfondire, elaborare, sperimentare. Il sussidio è ricco di tante modalità per promuovere questo percorso. Non ha pretesa di essere esaustivo; piuttosto di suscitare altri percorsi di sviluppo e integrazione dei contenuti. Proprio perché nasce da un movimento “diocesano” in cui tante voci hanno dato il loro contributo.

Il sussidio nasce dentro la comunità ecclesiale, dalla collaborazione dei vari Uffici, ma ha la pretesa di non chiudersi su se stesso. Vuole invece promuovere il protagonismo di chi lo utilizza perché possa rendersi attore di un cambiamento in vista della realizzazione del bene comune che passa attraverso l'attenzione alla persona, alla famiglia, all'ambiente, alla politica. Protagonisti e corresponsabili di una mondialità attiva.

ROSSANO BREDA



IN ALTO E A SINISTRA DUE PAGINE DEL SUSSIDIO. QUI SOPRA DUE LOCANDINE DEI NUMEROSI FILM PROPOSTI

## Breccia

**31 gennaio**

La presentazione del sussidio nel vicariato di Rebbio

Martedì 31 gennaio, alle 20.45, il sussidio “Migrazione e/è accoglienza” sarà presentato nel vicariato di Rebbio, presso la parrocchia di Breccia, in via Claudio Marcello Marco, 3. Il materiale sarà proposto, attraverso una modalità interattiva, a tutti coloro che sono interessati. L'incontro è aperto a tutti.

PAGINA A CURA DELLA CARITAS DIOCESANA  
[WWW.CARITASCOMO.IT](http://WWW.CARITASCOMO.IT)  
HA COLLABORATO LUIGI NALESSO